



COMUNE DI ROCCA S. MARIA - Prov. di Teramo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 53 del Reg.

Data: 18-08-20

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 20 e 21 SETTEMBRE 2020 - Determinazione degli spazi destinati alle affissioni per la propaganda da parte dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori del referendum.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **diciotto** del mese di **agosto** alle ore **19:56**, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

DI GIUSEPPE LINO	SINDACO	P
DI GIULIANO NICOLA	VICESINDACO	A
CARDAMONE GIUSEPPE	ASSESSORE	P

Presenti n. 2 -- Assenti n. 1

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE dott. DI GESUALDO Sara. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, DI GIUSEPPE LINO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERI DI REGOLARITA' (Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato espresso:

REGOLARITA' TECNICA: **Favorevole** PARERE: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: Sacchetti Fabrizio

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

II SINDACO

F.to: DI GIUSEPPE LINO

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to: DI GESUALDO Sara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ...18-08-2020.....

✓ **perché dichiarata immediatamente eseguibile (art 134, c. 4 D.Lgs n 267/2000)**

□ per decorrenza del termine di 10 gg dalla pubblicazione (art 134, c. 3, D.Lgs n 267/2000)

Rocca S. Maria, li ...18-08-2020.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: DI GESUALDO Sara

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio cartaceo del Comune ed all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.roccasantamaria.te.it) accessibile al pubblico (art. 32, c. 1, L. n. 69/2009) per la durata di quindici giorni consecutivi. (Albo n. 261).

La stessa è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con nota **Prot. n. 2395**

Rocca Santa Maria, li **01-09-2020**

IL FUNZ. INCARICATO

f.to: Fabrizio SACCHETTI

AUTENTICAZIONE DELLA COPIA

La presente copia è conforme all'originale depositato presso la Segreteria Comunale.

Si rilascia in carta semplice per solo uso amministrativo.

Li _____

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COYID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato I lettera d), ed evitando assembramenti";

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ricordato pure come l'articolo 73 del decreto legge n. 18/2020 - con l'obiettivo di semplificare il funzionamento degli organi collegiali e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza - consenta, anche ai Comuni che non hanno disciplinato modalità di esecuzione delle sedute di tali organi in videoconferenza, la possibilità di riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati;

RAMMENTATO pure che con DPCM del 1 aprile 2020 le misure emergenziali sono state prorogate fino al 13 aprile p.v. e che, successivamente, con DPCM del 10 aprile 2020 lo stato di emergenza e le conseguenti misure sono state prorogate al 3 maggio 2020 e confermate con DPCM 17 maggio 2020;

TENUTO CONTO che, da ultimo, è intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta "fase due", relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 che, tra l'altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

DATO ATTO che con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 lo stato di emergenza è stato prorogato al 15 ottobre p.v.;

VISTI pure i Decreti Legge n. 33 del 16 maggio 2020, n. 34 del 19 maggio 2020 e n. 83 del 29.7.2020;

RITENUTO pertanto necessario lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto, come raccomandato anche con circolare del 18 marzo 2020 del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, si procede come segue:

la presente seduta deliberativa si tiene in videoconferenza come convocata con urgenza e per le vie brevi dal Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria. Si procede mediante chiamata in videoconferenza con utilizzo dell'applicazione whatsapp dal telefono personale della dott.ssa Sara Di Gesualdo: vengono contattati i componenti della Giunta Comunale e, accertato che tutti i componenti dichiarano espressamente che il collegamento assicura una qualità audio/video buona, idonea a consentire di comprendere gli interventi di tutti i membri del consesso giuntale, viene data lettura integrale della proposta di deliberazione.

Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATO che per il giorno 20 e 21 Settembre 2020 sono stati convocati i comizi elettorali per il REFERENDUM COSTITUZIONALE ;

Ritenuto doversi procedere a quanto stabilito dalla legge 4 aprile 1956, n. 212, recante: "Norme per la disciplina della propaganda elettorale" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, recante "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popoli

Ritenuto doversi procedere a quanto stabilito dalla legge 4 aprile 1956, n. 212, recante: "Norme per la disciplina della propaganda elettorale" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 400, lettera h), della legge 27 dicembre 2013, n. 147,

Visto il piano predisposto dall'ufficio per stabilire gli spazi da destinarsi alle affissioni di propaganda per la prossima consultazione;

Dato atto che questo Comune conta, come risultante dall'ultimo censimento, n. 529 abitanti;

Con voto unanime

D E L I B E R A

- 1) di stabilire in numero di UNO gli spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, all'affissione di stampati, giornali murali e manifesti di propaganda elettorale, nei centri abitati e con l'ubicazione di cui al seguente prospetto:

N. d'ord.	CENTRO ABITATO	Popolazione del centro	UBICAZIONE via o piazza	Riquadro o Tabellone
1	FRAZIONE IMPOSTE	130	MURO MONUMENTO	TABELLONI

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n. 267, che testualmente recita:

4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Con voto unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.